

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Presidenza della Regione

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con particolare riferimento al comma 2, che istituisce il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" (*dinanzi Fondo Pensioni Sicilia*), ed al comma 15, che, modificando l'art. 7, comma 1, lettera f), della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, attribuisce a questo Assessorato la competenza per la relativa vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della citata L.R. n. 6/2009, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTI in particolare gli artt. 7 e 8 del suddetto Regolamento, relativi al procedimento di nomina e ai compiti attribuiti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA la L.R. 05/04/2011, n. 5, ed in particolare l'art. 2 che introduce modifiche all'art. 2 della L.R. 10/04/1991, n. 10, riguardo ai tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi ed alla costituzione dei nuclei ispettivi interni;
- ACCERTATA la scadenza dell'incarico conferito al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nominati con decreto presidenziale n. 250 del 4 maggio 2010 per una durata di 4 anni;
- ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, recepito dall'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995, n. 22, è trascorso il periodo di *prorogatio*, previsto dall'art. 3 del medesimo decreto;
- VISTI i decreti presidenziali n. 7113 del 31 ottobre 2014 e n. 512 del 23 febbraio 2015, con i quali l'avv. Giovanni Bologna è stato rispettivamente nominato Commissario *ad acta* sino al 31 dicembre 2014 e commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia sino al 30 giugno 2015;
- ACCERTATO che gli uffici dell'Assessorato della Funzione Pubblica aveva avviato la procedura per la nomina del Consiglio d'Amministrazione composto da tre componenti;
- VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene applicabile al Fondo Pensioni Sicilia l'articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994, come sostituito dall'artico 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122, che individua solo nella figura del Presidente l'organo dell'Ente il quale assorbe le funzioni del Consiglio d'Amministrazione;
- VISTA la nota del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 24162 del 28 luglio 2015, con la quale si evidenzia che l'applicazione dell'articolo 7, comma 7, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 non è di univoca interpretazione anche alla luce della recente legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 39, comma 3, che richiama solamente l'articolo 6, comma 5, del medesimo decreto legge n. 78 del 2010 e suggerisce di richiedere un parere all'Avvocatura dello Stato o al Consiglio di Giustizia Amministrativa trattandosi di composizione di organi dalla cui irregolare composizione può derivarne l'illegittimità degli atti amministrativi adottati;

- RITENUTO** di dare mandato al dirigente Generale del dipartimento della Funzione Pubblica di acquisire un parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa, organo che già si è espresso, con parere n. 477/09 del 15 dicembre 2009, sul regolamento di composizione e funzionamento degli organi del Fondo Pensioni Sicilia, adottato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 23 dicembre 2009, n. 14;
- CONSIDERATO** che con la citata nota il Fondo Pensioni Sicilia ha rappresentato l'urgenza della nomina di un commissario straordinario con validità sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione o del Presidente e comunque sino al 30 giugno 2016;
- VISTO** che compete al Presidente della Regione il potere di nominare, su proposta dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica che esercita la vigilanza sull'Ente interessato, un Commissario straordinario;
- RITENUTO** nell'attesa di acquisire il parere suddetto e successivamente definire le procedure di rinnovo degli Organi istituzionali dell'Ente, di dover nominare presso il Fondo Pensioni Sicilia un Commissario straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;
- RITENUTO** di dover nominare, nell'ambito di una rotazione degli incarichi presidenziali, il dott. Fulvio Bellomo con le funzioni di Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia sino all'insediamento degli Organi ordinari e comunque non oltre la data del 30 giugno 2016;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Fulvio Bellomo, nato a Palermo il 18 agosto 1960 e residente a Palermo, nonché la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui si evince il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di motivi di incompatibilità, inconferibilità o conflitti di interesse in relazione all'incarico da conferire;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

DECRETA

su proposta dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica:

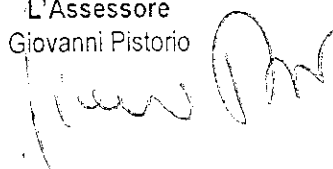
- Art. 1** Il dott. Fulvio Bellomo è nominato Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.
- Art. 2** L'incarico di Commissario straordinario scadrà in data 30 giugno 2016, fatta salva la scadenza anticipata per l'insediamento degli Organi ordinari rinnovati.

Il presente decreto non necessita del visto di registrazione della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale n. 10/1999, in quanto rientra tra gli atti non soggetti di cui alle Circ. Assessoriali Bilancio e Finanze n. 23/1999 e n. 3/2005.

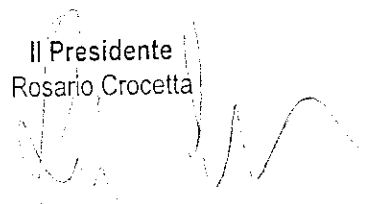
Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dei relativi obblighi.

Palermo, li 30 LUG 2015

L'Assessore
Giovanni Pistorio



Il Presidente
Rosario Crocetta



P.C.C.
30 LUG. 2015